

ALLEGATO A

**Cartografia attuale - estratto da: “LAGUNA VENETA - Carta idrografica e della navigazione,
scala 1:50.000”**

ALLEGATO B

**Estratto di mappa - Ufficio Tecnico Erariale di Venezia – Catasto Terreni, Sezione di Venezia
Foglio n.37 Particella A**

N=5030800

E=2311200



Particella: A

28-Apr-2010 15:05
Prot. n. 624987/2010

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

Comune: VENEZIA/A
Foglio: 37 Svi: A

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 28/04/2010

Data: 28/04/2010 - Ora: 15.10.53

Fine

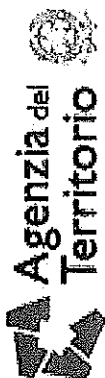
Visura n.: 626213 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di VENEZIA (Codice: L736A)	
Catasto Terreni	Sezione di VENEZIA (Provincia di VENEZIA)	
	Foglio: 37 Particella: A	

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz		Reddito	
1	37	A		-	ENTE URBANO	2	31	40	Agrario	Impianto meccanografico del 02/01/1978
Notifica				Partita		1				

Rilasciata da: Servizio Telematico



Data: 28/04/2010 - Ora: 15.12.07
Visura n.: 626984 Pag: 1

Visura per immobile Situazione degli atti informatizzati al 28/04/2010

Dati della richiesta	Comune di VENEZIA (Codice: L736Q) Sezione di VENEZIA (Provincia di VENEZIA)	
Catasto Fabbricati	Sez. Urb.: VE Foglio: 37 Particella: A	
Unità immobiliare		

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTIDA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita	
1	VE	37	A				E/5				Euro 100,00	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 25/11/2009 n. 63744 .1/2009 in atti dal 25/11/2009 (protocollo n. VE0257428) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO

Indirizzo in corso - Partita - Mod.58 -

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	POVEGLIA SRL con sede in PADOVA			(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del [redacted] in atti dal [redacted] Repertorio n. [redacted] Rogante: MINISTERO DIFESA 5 REPART Sede: PADOVA COMPRAVENDITA			

Rilasciata da: Servizio Telematico

NOTA: PARTI RESE ILLEGIBILI NEL RISPETTO DELLE FINALITA' DELLA PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D. LGS. 196/2003

ALLEGATO C

Elenco dei beni alienabili di cui alla G.U. n.234 del 7.10.97 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHEOLOGICI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

LEGGE 662/96 - ART. 3 - COMMA. 112 E 114
Alienazioni e permuta di immobili in uso alle FF.AA.

Elenco dei beni di cui alla G.U. n. 234 del 7.10.97

LEGENDA

<input checked="" type="checkbox"/>	IMMOBILI FORMALMENTE TUTELATI AI SENSI DELLA LEGGE 1089/39	34
<input checked="" type="checkbox"/>	IMMOBILI VALUTATI DI INTERESSE STORICO - ARTISTICO	72
<input type="checkbox"/>	IMMOBILI VALUTATI <u>NON</u> DI INTERESSE STORICO - ARTISTICO	196
	Totale immobili	<u>302</u>

ELENCO DEFINITIVO

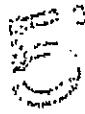
N.	DENDENAZIONE IMMOBILE	COMUNE	PR
28	EX FORTE RITORAI	SPINCA	VE
29	EX FORTE MARCHEA	VENEZIA	VE
31	PULVERIERA LAZZARETTU RIVOLI	VENEZIA	VE
32	EX FORTE ALBERINI	VENEZIA	VI
33	(SEL. S. SPIRITO)	VENEZIA	VI
34	EX FORTE AREZZANO	VENEZIA	VE
35	EX FORTE CARPENEDI	VENEZIA (SEL. MESTRE)	VE
36	EX FORTE GAZZERA	VENEZIA (SEL. MESTRE)	VE
37	EX FORTE TRON	VENEZIA (SEL. MESTRE)	VE
38	EX FORTE ROSSARO	VENEZIA (SEL. FAVARO)	VE
39	EX FORTE PEPE	VENEZIA (SEL. FAVARO)	VE
40	DEPOSITO MUNIZIONI	ARCONANO	VI
41	CASERMA "RIVA"	ASIAGO	VI
42	POLIGONO DI TIRO A SECCO	ASIAGO	VI
43	CAS. "PUCELLA"	SCHIO	VI
44	CENTRO RACI	ZOVENCENO	VI
45	POLIGONO DI TIRO A SECCO NAZIONALE	POLIGNA VENETA	VR
46	DEPOSITO MUNIZIONI EX FORTE S. BRIGIO	LAVAGNO	VR
47	EX POLIGONO TIRO A SECCO	VALCESINE	VR
48	PALAZZINA EX COLONICO DI PRESIDIO	PERCHIERA DEL GARDA	VR
49	DEPOSITO MUNIZIONI EX FORTE RIVOLI	RIVOLI VERONESE	VR
50	DEPOSITO MUNIZIONI EX PULVERIERA RIVOLI	RIVOLI VERONESE	VR
51	DEPOSITO MUNIZIONI EX FORTE ALTESORO	SANNA D'ALFABIKI	VR
52	POLIGONO DI TIRO A SECCO NAZIONALE	S. GEMINIANO	VR
53	AREA DI SEDINE EX FORTE PARONA	VERONA	VR
54	EX FORTE S. SOFIA	VERONA	VR
55	DEPOSITO CARBONANTI S.C. EX F. TOMBA	VERONA	VR



Ministero per i Beni Culturali

e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHEOLOGICI,
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E SCENICI



Ministero della Difesa

Dir. Gen. Lavori Demanio

e Materiali del Genio

5^a DIV. GS.

Via XX Settembre, 8

00187 ROMA

Divisione

Prot. N. 4294 Allegato

Prospetto al Foglio del

Dir. Gen. L. N. 2

OGGETTO: Legge 662/90 ART. 3 CO. 112

Alienazioni e permuta di immobili in uso alle F.F.A.A.

Trasmissione elenco definitivo.

GENIODIFE
26 AGO. 1999
ROMA

e, p.c.

Al Gabinetto On.le Ministro
SEDE

8.99
Con riferimento all'oggetto si trasmette in allegato alla presente, per gli ulteriori adempimenti di codesto Ministero, copia definitiva dell'elenco degli immobili di cui alla G.U. 234 del 7.10.97, che fa seguito e completa l'elenco provvisorio già inviato con ministeriale n° A12455 del 19.5.99.

Come si evince nel frontespizio dell'elenco allegato, gli immobili formalmente tutelati o valutati di interesse storico-artistico, ai sensi della Legge 1089/39, sono in totale 106; i restanti immobili (196) non sono valutati di interesse storico-artistico e, pertanto, si ritengono dismissibili.

Premesso quanto sopra si forniscono alcune precisazioni relativamente a determinati immobili in elenco.

1) Come specificato in data 25.5.99 con nota prot. 1610 dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Bologna, per quanto concerne l'ex Polveriera di Mirabello di Reggio Emilia (n.49 dell'elenco afferente l'Emilia Romagna), devono intendersi tutelati ai sensi della L.1089/39 solo il fabbricato ex Polveriera nonché i capannoni individuati ai mappali nn. 134, 139 e 140 del foglio 155 (N.C.E.L.)

2) Come specificato in data 25.3.99 con nota prot. 5264 della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Bologna sull'area cortilizia annessa all'ex Convento di S. Agostino, ora Caserma Cantore di Piacenza (n. 32 dell'elenco afferente l'Emilia Romagna) non risulta essere stato apposto provvedimento di vincolo mentre l'ex Convento risulta formalmente vincolato ai sensi della legge 1089/39.

Comuni
[Signature]



Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHEOLOGICI
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI

M.

Divisione

Prot. N.º

Allegati

Proposta al Foglio del

Prov.

Sez.

N.º

OGGETTO:

- 2 -

3) Come specificato in data 25.5.99 con nota n.6575 della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Venezia, la Caserma Matter, sita in Mestre in Via Poerio (n.23 dell'elenco afferente il Veneto), erroneamente indicata tra gli edifici sottoposti alla disposizioni della L.1089/39 con precedente nota della Soprintendenza, non deve essere considerata soggetta alla sopracitata legge.

4) Come specificato in data 28.5.99 con nota n.11556 dalla Soprintendenza per i Beni A.A.A.S. di Bari, la Caserma Cavour sita a Foggia (n.23 dell'elenco afferente la Puglia), riveste interesse storico-artistico ai sensi della L.1089/39, in tal senso viene rettificata la precedente nota n.7700 dell'11.4.99 della Soprintendenza.

5) Come specificato in data 21.7.99 con nota prot. 10853 della Soprintendenza per i Beni A.A. di Torino, l'ex piccolo arsenale di Cuneo (n.9 dell'elenco afferente il Piemonte) presenta interesse solo relativamente ad alcune parti del complesso; analogamente la Caserma Cairoli di Saluzzo (CN) (n.13 dell'elenco afferente il Piemonte) riveste interesse solo relativamente alla palazzina alloggi ed ai capannoni n.2 e n.3.

6) Per ciò che riguarda il poligono di urna a segno di Mirano (VE) (n.25 dell'elenco afferente il Veneto), di cui alla nota n.5051 del 13.5.99 della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Veneto, si ritiene che tale compendio non presenti interesse ai sensi della L.1089/39



Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali
UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHEOLOGICI,
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI

Numero
19

M.....

Divisione
Prot. N.º Allegati

Proposta al Foglio deli
Diri Spa N.º

OGGETTO:

- 3 -

Alla luce di quanto sopra ed in relazione a quanto chiarito dall'Ufficio Legislativo di questo Ministero con parere prot. n. 1705 del 22.6.1999, si fa presente che - fermo restando che disposizioni di carattere generale in merito alla questione della alienabilita' degli immobili demaniali verranno dal regolamento di cui all'art. 32 della legge n. 448/98, di inattuata emanazione - "... allorchè il trasferimento dei beni avvenga verso soggetti titolari di demanio, e' possibile, nelle more dell'emanazione del regolamento, autorizzare il trasferimento ex art. 24 della legge n. 1089/39".

Codesto Dicastero vorrà pertanto rivolgersi alle competenti Soprintendenze al fine della attivazione delle procedure previste dalla Legge 1089/39 per i provvedimenti di competenza di questo Ufficio Centrale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mario Sergio)

(662)

ALLEGATO D

Contratto in forma pubblica - amministrativa tra l'Amministrazione della Difesa e la Poveglia S.r.l. per la vendita dell'immobile denominato Isola di Santo Spirito in Venezia e Verbale di consegna dell'immobile – 5^a Reparto infrastrutture Ministero della Difesa

COPIA

IMPOSTA L. 131/03
L. 131/03
n. 1121/03
ste 3
L. 131/03
fogli 4

Registrato a Padova.
II
Atti Pubblici
N.
Esatti €
NR. di REP.

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA DIFESA
5° REPARTO INFRASTRUTTURE
PADOVA

CONTRATTO IN FORMA PUBBLICA-AMMINISTRATIVA TRA
L'AMMINISTRAZIONE DELLA DIFESA E LA POVEGLIA S.r.l PER LA
VENDITA DELL'IMMOBILE DENOMINATO ISOLA DI SANTO SPIRITO
IN VENEZIA (VE - VEN 33).

---0000---

L'anno 2004 il giorno *quattordici (14)* del mese di *Gennaio*
in Padova nella sede del 5° Reparto Infrastrutture, sito in vicolo S.
Benedetto n.8, al rogito di me Capo Tecnico Lucio MATTEI - Ufficiale
Rogante del predetto Ente, senza l'assistenza dei testimoni, per espressa
concorde rinunzia fattane dai comparenti, sono presenti:

il Col. Adriano TREVISAN nato a il; in
rappresentanza del 5° Reparto Infrastrutture - Padova in qualità di
Comandante protempore, domiciliato per la sua carica presso la sede
..... Codice
Fiscale, n., nel prosieguo denominato parte venditrice.

Il Sig. Lorenzo FIDORA, nato a il quale legale
rappresentante della POVEGLIA S.r.l. con sede in
..... C. F. e numero di iscrizione nel Registro
delle Imprese di Padova come da certificato della
C.C.I.A.A. di Padova del 20/ 11/ 2003... (All. "A") in appresso
denominata parte promissoria acquirente;

APPROVATO da
Con decreto n. 56/S in data 06.04.2004
Registrato alla Regione Centrale in data 09.06.2004
Reg. n. 07 foglio 002
Comunicato il 09.07.2004 n. 1121/03/415760/6-63.98255/04
pervenuto il 17.08.04

L'UFFICIALE ROGANTE
[Signature]

IL COMANDANTE
(Col. g. Adriano TREVISAN)
[Signature]

[Signature]

**NOTA: PARTI RESE ILLEGIBILI NEL RISPETTO DELLE FINALITA'
DELLA PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D. LGS. 196/2003**

- per la vendita del complesso immobiliare in appresso descritto;
- la POVEGLIA S.r.l. con nota del 25.10.2002 ha formulato la migliore offerta per l'acquisizione del predetto immobile offrendo il prezzo complessivo di Euro (Euro);
- Geniodife con dispaccio n.2/5/418197/G.43.96/2003 datato 21.01.2003, ha comunicato che l'immobile in alienazione non risulta soggetto ai vincoli di cui alla legge 1089/39.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite, convengono quanto segue:

ARTICOLO 1

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

ARTICOLO 2

Il Ministero della Difesa, VENDE alla POVEGLIA S.r.l. il seguente complesso immobiliare ubicato in Comune di Venezia.

Più esattamente il bene da compravendere è situato nella parte meridionale della laguna di Venezia, ed è costituito da una vasta area con al suo interno vari manufatti.

La superficie coperta risulta di mq. 1.800, la superficie scoperta di mq. 21.340 e la superficie complessiva di mq. 23.140.

Lo stato manutentivo generale degli edifici e di tutta l'area esterna è in completo abbandono e invasa da vegetazione spontanea.

Il bene oggetto della compravendita è individuato catastalmente:

• al N.C.T. nel Comune censuario di Venezia:

UFFICIO NOTARILE

COLOMBO

UFFICIO NOTARILE

COLOMBO

• foglio 37, mappale A; per un totale di mq. 23.140.

• al N.C.E.U. nel Comune censuario di Venezia;

• foglio PL/37 particella A, categoria E/5.

Il rappresentante dell'Amministrazione Difesa, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa urbanistica, dichiara essere notorio che la costruzione dei fabbricati di cui sopra hanno avuto inizio in data anteriore al 02.09.1967 e tanto dichiara ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 445/2000.

In ottemperanza a quanto stabilito dalla vigente normativa urbanistica, si precisa che l'immobile in argomento, dal certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Venezia in data 17.11.2003, con Protocollo n. 458345, in base allo strumento urbanistico vigente, risulta ricadere in "Zona F - Per attrezzature di interesse generale e impianti speciali, servizi per il tempo libero - Servizi per il tempo libero organizzato - Isola della laguna numero 34 (Allegato sotto la lettera B).

Il bene di cui al presente atto è evidenziato in colore giallo sugli estratti di mappa N.C.T., scala 1:2000, (allegato sotto la lettera C).

Il bene è circondato dall'acqua della laguna.

L'Amministrazione della Difesa dichiara che le operazioni relative alla esecuzione della bonifica campi minati di 1° grado è stata avviata e che presumibilmente verrà completata nelle more dell'iter approvativo del presente contratto.

ARTICOLO 3

Il prezzo dell'immobile da trasferire è stato convenuto tra le parti in Euro

(Euro r

), somma che la

L'UFFICIALE RESPONSABILE
(Capo Tecnico Ufficio Tecnico)

IL COMANDANTE
(Col. a. Adm. (L. 11/3/84))



parte venditrice dichiara di aver ricevuto dalla parte acquirente, come da quietanza nr. [redacted] e nr. mecc. [redacted] in data 06.05.2003 di Euro [redacted] ([redacted]) rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di ROMA al netto dell'importo della fattura di Euro [redacted] emessa dalla CONSAP quale provvigione spettante per la vendita, come previsto dalla legge 449/99, articolo 4, comma 12 e secondo procedura concordata con il Ministero Difesa, e quietanza n. [redacted] e nr. Mecc. [redacted] in data [redacted] di Euro [redacted] ([redacted]) rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Padova.

La parte venditrice pertanto rilascia ampia e finale quietanza di saldo con dichiarazione di non aver altro a pretendere per la si fatta vendita.

L'immobile viene venduto ed acquistato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano e si possiedono con pertinenze ed accessori con tutti i diritti e gli obblighi esistenti, e con tutte le ragioni, azioni, oneri, usi e servitù inerenti.

La parte venditrice garantisce la piena e legittima proprietà dell'immobile ceduto e la libertà del medesimo da ogni censo, vincolo, onere od ipoteca, obbligandosi alla manutenzione per ogni caso di evizione, spoglio molestia (art.1170 del c.c.).

Ai fini della disposizione di cui all'art.3, comma 13 ter, del D.L. 27.4.90 n. 90, convertito nella legge 26.6.98 n. 165 e previo richiamo da parte di me ufficiale rogante sulla responsabilità penale a cui può andare incontro

L'UFFICIO [redacted]
(Capo Ufficio [redacted])

IL COMANDANTE
(Col. p. [redacted] [redacted] SANI)

NOTA: PARTI RESE ILLEGIBILI NEL RISPETTO DELLE FINALITÀ DELLA PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D. LGS. 196/2003

in caso di dichiarazione mendace ai sensi del D. Lgs. 445/2000, la parte venditrice dichiara che il reddito fondiario del fabbricato oggetto del presente contratto non è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi, in quanto la parte alienante non è soggetta all'imposta sul reddito delle persone giuridiche a norma dell'art. 88 del D.P.R. n. 917/86, modificato dall'art. 4, comma 3 bis, del D. L. n.310/90 convertito nella legge n. 403/90.

ARTICOLO 4

La CONSAP - Concessionaria Servizi Amministrativi Pubblici S.P.A. ha provveduto a versare all'Erario, come da quietanza nr. [REDACTED] e nr. mecc. [REDACTED] in data 06.05.2003 rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di ROMA, l'importo di Euro [REDACTED] (Euro [REDACTED]) per interessi maturati sulla caparra di Euro [REDACTED].

ARTICOLO 5

Il presente atto, mentre è impegnativo per l'acquirente fin dalla sottoscrizione del presente atto, lo diverrà per l'Amministrazione Militare, ed avrà effetti giuridici, dopo l'approvazione dello stesso da parte del Ministero Difesa secondo quanto dettato dall'art. 3, comma a 112, lettera della legge 23 dicembre 1996, 662 e solo dopo che il relativo decreto di approvazione sarà stato registrato alla Corte dei Conti.

I termini per la registrazione, e la voltura decorreranno dalla data di notifica all'ufficiale rogante degli adempimenti sopra elencati ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 131/1986.

L'UFFICIALE ROGANTE
(Capo Tecnico Lucio [REDACTED])

IL CAPO [REDACTED]
(Capo g. Amm. [REDACTED])

NOTA: PARTI RESE ILLEGIBILI NEL RISPETTO DELLE FINALITA'
DELLA PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D. LGS. 196/2003

ARTICOLO 6

La parte acquirente dichiara di essere a conoscenza che la consegna materiale dell'immobile qui venduto avverrà, libero da persone e cose e vincoli locativi, nella forma di rito solo dopo che il presente atto sarà approvato e reso esecutivo secondo quanto riportato nel precedente articolo 5. e dichiara di conoscere che i fabbricati non risultano in parte inseriti in mappa ed accatastati e che tali operazioni verranno in seguito eseguite a propria cura e spese.

ARTICOLO 7

La parte venditrice, come sopra rappresentata, rinuncia all'ipoteca legale che potesse competerle dalla trascrizione dell'atto di compravendita con esonero del competente Conservatore da ogni inerente responsabilità.

ARTICOLO 8

Il presente atto è stipulato nell'esclusivo interesse dello Stato, tutte le spese inerenti alla stipulazione dello stesso, con i relativi tributi, sono a carico dell'acquirente Società POVEGLIA S.r.l. Il 5° Reparto Infrastrutture provvederà, con spese a carico dell'acquirente, alla trascrizione del presente atto presso la competente Conservatoria dei RR.II di Venezia nonché alla sua voltura catastale.

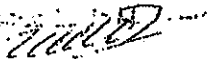
ARTICOLO 9

Ad ogni effetto di legge le parti costituenti, eleggono domicilio come appresso:

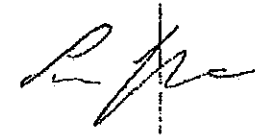
l'Amministrazione della Difesa presso il 5° Reparto Infrastrutture di Padova e la Società POVEGLIA S.r.l. in Via Melchiorre Cesarotti n. 61

LUFFICIALE DEL TRIBUNALE

(Cognome)



1°



Padova.

E, richiesto, io Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto scritto da persona di mia fiducia su di n. 7 facciate scritte per intero e n. 8 righe della presente pagina, ed a chiara ed intelligibile voce ne ho dato lettura alle parti contraenti che dichiarano l'atto conforme alla loro precisa volontà, in segno di accettazione, con me lo sottoscrivono, apponendo le loro firme a margine di ciascun foglio e di ciascun allegato.

Il rappresentante dell'Amministrazione Militare:

Col. g. Adriano TREVISAN

L'acquirente: Società POVEGLIA S.r.l. Sig. Lorenzo FIDORA

L'UFFICIALE ROGANTE: Capo Tecnico Lucio MATTEI



Prot.:CEW/18488/2003/CPD0152

20/11/2003

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI PADOVA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

GENERALITA' DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: [REDACTED]
del Registro delle Imprese di PADOVA
data di iscrizione: [REDACTED]

Iscritta nella sezione ORDINARIA

11 [REDACTED]

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 335530

Denominazione: POVEGLIA S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede: [REDACTED]

Costituita con atto del 09/10/2002

Capitale Sociale in EURO:
deliberato 12.000,00
sottoscritto 12.000,00
versato 12.000,00

Durata della società:
data termine: [REDACTED]

OGGETTO SOCIALE:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:

- L'ACQUISTO, LA VENDITA, LA PERMUTA, L'AFFITTO E LA LOCAZIONE (NON FINANZIARIA) DI TERRENI, DI FABBRICATI PER CIVILE ABITAZIONE E/O PER SCOPO INDUSTRIALE E COMMERCIALE E DI IMMOBILI IN GENERE; LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI TALI IMMOBILI ANCHE MEDIANTE APPALTO PER CONTO TERZI; L'ESECUZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA.
IN VIA MERAMENTE STRUMENTALE AL PERSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE ASSUMERE MUTUI E FINANZIAMENTI, CONCEDERE IPOTECHE ED IN GENERE GARANZIE REALI E PERSONALI ANCHE A FAVORE DI TERZI, NONCHE' PORRE IN ESSERE OGNI ALTRA OPERAZIONE, COMMERCIALE, MOBILIARE, IMMOBILIARE ED INDUSTRIALE, COMPRESI L'ACQUISTO LA VENDITA E LA PERMUTA DI BENI MOBILI ANCHE REGISTRATI E DI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI.
LA SOCIETA' POTRA' INFINE, SEMPRE IN VIA STRUMENTALE PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE E MAI NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, SVOLGERE ATTIVITA' DI NATURA FINANZIARIA, IVI COMPRESA L'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA', IMPRESE OD ENTI AVENTI OGGETTO ANALOGO O AFFINE AL PROPRIO.

ORGANI SOCIALI IN CARICA

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
numero componenti in carica: 2

Poteri da Statuto:

LA SOCIETA' SARA' AMMINISTRATA DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COMPOSTO

Pagina 1/ 3

L'UFFICIALE ROGANTE
(Capo Tecnico Lucio MAI) [REDACTED]

IL COMANDANTE
(Col. g. Ad. g. [REDACTED])

[Handwritten signature]

NOTA: PARTI RESE ILLEGIBILI NEL RISPETTO DELLE FINALITA' DELLA PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D. LGS. 196/2003



Prot.:CBW/18488/2003/CPD0152

20/11/2003

DA DUE A CINQUE MEMBRI, O DA UN AMMINISTRATORE UNICO.
QUANDO SIA NOMINATO UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, QUESTO ELEGGE TRA I SUOI MEMBRI UN PRESIDENTE E PUO' DELEGARE UNO O PIU' DEI SUOI MEMBRI A RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN VESTE DI CONSIGLIERE DELEGATO CONFERENDOGLI, NEI LIMITI DI LEGGE, I NECESSARI POTERI, SEMPRE NELL'AMBITO DI QUANTO RISERVATO O CONCESSO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.
L'AMMINISTRATORE UNICO O IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'.
L'AMMINISTRATORE UNICO QUINDI O IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA LA FACOLTA' DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE RITENGA OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, ESCLUSI QUELLI CHE LA LEGGE IN MODO TASSATIVO RISERVA ALL'ASSEMBLEA.
LA FIRMA E LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE A TERZI ED IN GIUDIZIO SPETTANO ALL'AMMINISTRATORE UNICO O AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, O AI CONSIGLIERI DELEGATI NELL'AMBITO DEI POTERI LORO CONFERITI CON FACOLTA' ALTRESI' PER I PREDETTI DI PROMUOVERE AZIONI ED ISTANZE GIUDIZIALI ED AMMINISTRATIVE IN OGNI GRADO DI GIUDIZIO, NOMINANDO ALL'UOPO AVVOCATI E PROCURATORI.

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato il 09/10/2002
durata in carica FINO ALLA REVOCA
- CONSIGLIERE nominato il 09/10/2002
durata in carica FINO ALLA REVOCA
- AMMINISTRATORE DELEGATO nominato il 23/10/2002
durata in carica FINO ALLA REVOCA

Poteri:

POTERI ASSOCIATI ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE DELEGATO: OGNI PIU' AMPIO POTERE DISGIUNTO SIA PER L'ORDINARIA CHE PER LA STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE.

* FASOLO OSCAR

nato a [REDACTED] stato: [REDACTED]

codice fiscale: [REDACTED]

- CONSIGLIERE nominato il 09/10/2002
durata in carica FINO ALLA REVOCA
- AMMINISTRATORE DELEGATO nominato il 23/10/2002
durata in carica FINO ALLA REVOCA

Poteri:

POTERI ASSOCIATI ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE DELEGATO: OGNI PIU' AMPIO POTERE DISGIUNTO SIA PER L'ORDINARIA CHE PER LA STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE.

* FIDORA LORENZO

nato a [REDACTED]

codice fiscale: [REDACTED]

ATTIVITA' DELL'IMPRESA

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 23/10/2002

Attività esercitata nella sede legale:
IMPRESA IMMOBILIARE (DAL 23.10.2002).

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.
IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE. AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI

Pagina 2/3

L'UFFICIALE ROGANTE
(Capo Tecnico Lucio MATTEI)

IL COMANDANTE
(Col. g. Adriano PREVISAN)

NOTA: PARTI RESE ILLEGIBILI NEL RISPETTO DELLE FINALITA'
DELLA PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D. LGS. 196/2003



CAMERA
COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
AGRICOLTURA
PADOVA

Prot.:CEW/18488/2003/CPD0152

20/11/2003

FINANZA DI PADOVA N. 4307/2T DEL 4-4-1977.

RISCOSSI PER DIRITTI EURO 10,00
PER NR BOLLI 1 EURO 10,33
TOTALE EURO 20,33
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 39365

DAGLI ATTI DELL'UFFICIO LA SUDETTA IMPRESA NON RISULTA IN STATO DI FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA. SI DICHIARA INOLTRE CHE A CARICO DELLA PREDETTA DITTA NON RISULTA PERVENUTA NEGLI ULTIMI 5 ANNI A QUESTO UFFICIO DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA COACTA, AMMISSIONE IN CONCORDATO O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA

P. IL CONSERVATORE
ROBERTO CEMINIANI



SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R n.2998)

Codice fiscale	Denominazione	Pr.sede		
03765030287	POVEGLIA S.R.L.	PD		
Cognome	Nome	Sesso	Pr.nasc.	Dt nasc.
FASOLO	OSCAR	8	8	[REDACTED]
FIDORA	LORENZO	8	8	[REDACTED]

N U L L A O S T A

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni.

La presente certificazione è emessa dal C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

*** fine certificato ***

NOTA: PARTI RESE ILLEGIBILI NEL RISPETTO DELLE FINALITA' DELLA PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D. LGS. 196/2003

Pagina 3/ 3

L'UFFICIALE ROGANTE
(Capo Tecnico)

IL COMANDANTE
Col. G. Adriano TREVISAN

[Handwritten signature]



COMUNE DI VENEZIA

PG. 458345
17. 11. 2003
(ALL. B)

DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO

Oggetto: Beni della Difesa da dimettere ai sensi dell'art. 3, comma 112 della Legge 662/1996, "Isola S.Spirito" di Venezia (Ven 33); richiesta di certificato di destinazione urbanistica.

Al 5° Reparto Infrastrutture
Ufficio Demanio
Vicolo S.Benedetto n°8
35139 PADOVA

Vista la domanda del 5° Reparto Infrastrutture Ufficio Demanio di Padova, con la quale si richiede il certificato di destinazione urbanistica, dell'intera isola di S.Spirito di Venezia così censita catastalmente:

COMUNE DI VENEZIA: sezione Venezia - foglio 37 - sviluppo A - mappali 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, come individuati nell'estratto catastale che è stato fornito dal richiedente;

Visto il "Piano Regolatore Generale", approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 17/12/1962;

Vista la "Variante al Piano Regolatore Generale per l'isola del Lido", approvata con Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n° 3516 del 02/07/1985;

Visto il "Piano di Area (PALAV)", approvato con Provvedimento di Consiglio Regionale del Veneto n° 70 del 09/11/1995;

Vista la "Variante n° 1 al Piano di Area (PALAV)", approvata con Provvedimento di Consiglio Regionale del Veneto n° 70 del 21/10/1999 e pubblicata sul B.U.R. n° 108 del 14/12/1999;

Visto l'articolo 30 del D.P.R. n° 380 del 06/06/2001;

s i c e r t i f i c a t o

L'UFFICIALE ROGANTE
(Capo Tecnico Lucio M...)

IL COMANDANTE
(Col. g. Adriano ...)



Nella Variante al Piano Regolatore Generale per l'isola del Lido, nella tavola "F 1 a 2 - Zonizzazione", tutta l'isola viene individuata come "Zona F - Per attrezzature di interesse generale e impianti speciali", (articolo 13 delle Norme Tecniche di Attuazione);

Tutta l'isola nella tavola "F 1 b 2 - Destinazioni d'uso" viene destinata a "Destinazioni pubbliche per sport-attrezzature-impianti d'interesse collettivo - Servizi per il tempo libero organizzato", (articolo 14 delle Norme Tecniche di Attuazione).

L'isola di S.Spirito nelle "Tavole dei Sistemi e Ambiti di Progetto - tavola n° 2" del "Sistema Ambientale Lagunare e Litoraneo (titolo II°)" del PALAV, viene individuata come "Isola della laguna" con il numero "34", (articolo 12 delle Norme Tecniche di Attuazione).

Articolo 13 - Zone F per attrezzature di interesse generale ed impianti speciali (VPRG)

1. In tali zone sono consentiti gli interventi finalizzati allo svolgimento di servizi pubblici di rilevante interesse pubblico locale, urbano o territoriale.

2. E' consentito la costruzione di fabbricati per scuole secondarie superiori, attrezzature sanitarie ed ospedaliere, attrezzature cimiteriali, infrastrutture dei trasporti, attrezzature militari ed attrezzature tecnologiche municipali e di altri enti pubblici, purché siano compatibili con le caratteristiche dell'ambiente e degli insediamenti limitrofi oltre che con le speciali disposizioni legislative e regolamentari relative ai specifici servizi. Le attrezzature militari comprendono tutti i manufatti e gli impianti necessari per svolgere i compiti d'istituto, con particolare riguardo all'attività operativa, all'addestramento.

3. L'indice di fabbricabilità fondiaria massima è di 1,5 mc/mq. L'altezza massima degli edifici è di ml 15,00, salvo specifiche esigenze di servizio; le aree scoperte devono essere sistemate a verde con alberi d'alto fusto, nonché a parcheggi in misura adeguata alla specifica destinazione.

4. Gli interventi quando non siano realizzati direttamente dal Comune sono subordinati alla formazione di programmi di utilizzazione redatti dal Comune di concerto con le Amministrazioni ed enti direttamente interessati per competenza patrimoniale e di gestione ed approvati dal Consiglio Comunale.

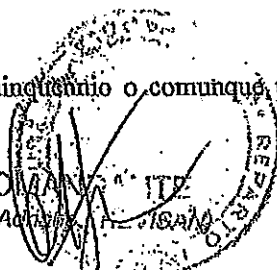
Articolo 14 - Interventi consentiti nelle zone F destinate ad attrezzature d'interesse generale e impianti speciali (VPRG)

1. Nelle aree da acquisire al patrimonio pubblico per specifiche destinazioni della variante al P.R.G., che siano attualmente utilizzate in difformità alle previsioni di piano, possono essere consentiti interventi di manutenzione anche straordinaria alla seguente condizione, che non sia prevista l'acquisizione e l'utilizzazione delle aree suddette da parte

del Comune o da altri Enti pubblici nel quinquennio o comunque per la validità temporale del P.P.A. in

L'UFFICIALE ROGANTE
(Capo Tecnico Lucio ...)

IL COME ...
(Col. g. Ad ...)



LINE DI VENEZIA
Vigore.

2. Ove l'utilizzatore e proprietario dell'area sia un Ente pubblico, possono essere consentiti altresì modesti ampliamenti di edifici esistenti, sempre che ciò derivi da esigenze direttamente connesse al pubblico servizio svolto dall'Ente e siano rispettate le condizioni di cui al comma precedente.

Articolo 12 Isole della laguna (PALAV)

Direttive

Fatte salve le intese con le autorità competenti, i Comuni, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al presente piano di area, disciplinano l'utilizzazione delle isole della laguna di Venezia, come individuate negli elaborati grafici di progetto e nell'elenco allegato alle presenti norme, mediante previsioni volte al recupero e al ripristino degli edifici e dei manufatti e del potenziale naturalistico-ambientale e storico artistico anche prevedendo la variazione della destinazione d'uso degli immobili e l'eventuale realizzazione di strutture necessarie all'efficiente esplicazione delle utilizzazioni previste dallo strumento urbanistico, compatibilmente con le caratteristiche storiche e con la tutela dell'ambiente.

Possono altresì prevedere il ripristino filologico di manufatti crollati per i quali siano rilevabili tracce di fondazioni ed elementi strutturali e sia accertata la preesistenza significativa mediante documentazione storica.

Devono individuare gli eventuali biotipi esistenti (emergenze floristiche, boschetti, corpi idrici, zone umide, ecc.) e indicare le norme e gli interventi per la loro conservazione, miglioramento e recupero.

Devono inoltre disciplinare la manutenzione, il ripristino, la riqualificazione e l'eventuale nuova realizzazione di attracchi, sentieri, capanni e spazi per la sosta al fine di assicurare lo svolgimento di attività legate al tempo libero e didattico-culturali, in fase di adeguamento al PALAV, per le isole stabilmente abitate (S. Erasmo, Mazzorbo, Torcello, Vignole), il comune di Venezia può prevedere apposite misure atte a favorire la permanenza della popolazione anche mediante nuova edificazione, la conservazione e l'uso dei centri abitati, nonché la tutela e la valorizzazione delle attività tradizionali.

Prescrizioni e vincoli

Finchè i Comuni non provvedono ai sensi delle direttive del presente articolo, sono ammessi solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di restauro conservativo, nonché per le isole stabilmente abitate (S. Erasmo, Mazzorbo, Torcello, Vignole) interventi di ristrutturazione di ampliamento pari a un massimo di 100 mc.; fatto salvo quanto previsto dagli strumenti attuativi vigenti.

Sono consentiti, sentita la Soprintendenza ai BB.AA. di Venezia, gli interventi relativi a strutture di supporto e impianti tecnologici a servizio degli insediamenti e delle attività in atto i quali, ove tecnicamente possibile, sono da realizzare in sotterranea mediante interrimento.

L'UFFICIALE REGISTRE
(Capo Tecnico Lucio)

IL COMITATO
(Col. g. Adm. Venezia)





Sono consentiti interventi per la manutenzione, la tutela e la conservazione del patrimonio floristico per l'ordinaria utilizzazione del suolo agricolo e per la protezione delle sponde e degli argini.

Gli interventi consentiti devono essere realizzati con tecnologie e materiali tradizionali, tipici dell'ambiente lagunare.

Per l'isola di San Michele è consentito l'ampliamento dell'attuale struttura cimiteriale, da realizzarsi nel rispetto dei valori archeologici e storico-monumentali presenti nell'area.

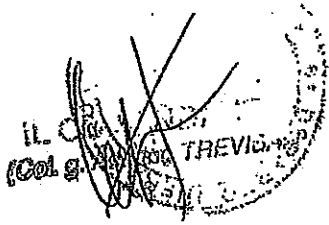


Il Dirigente

Arch. Giovanni Torzato

responsabile dell'istruttoria il tecnico Claudio Losi

L'UFFICIALE RICHIEDENTE
(Capo Tecnico Lirio MANTELLI)



Modello virtuale Off. Reg. VE - autorizzazione Intendenza Finanza VE nr. 42863 II del 17.10.77.

DA BELLO TRIBUTI SPECIALI per la Legge nr. _____ del _____

STATO (con riserva accertam. di eventuali violazioni ai sensi artt. 23-24 DPR 30.12.82 nr. 733)

d'ordine del dirigente

IL CAPO SEZIONE

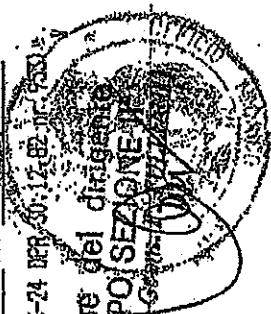
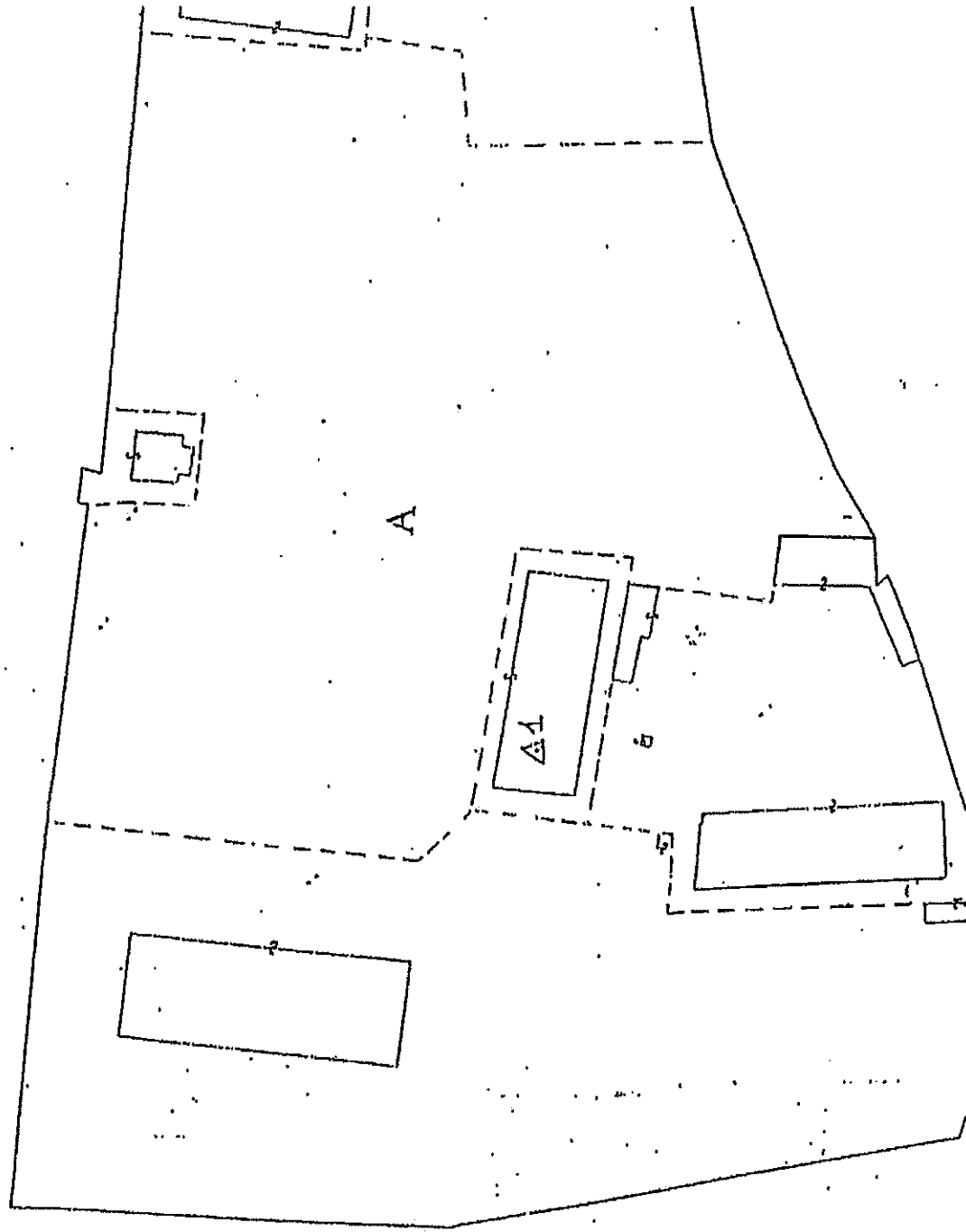
(Dr. Trib. Gen. 1/17/77)

ISOLA S. SPIRITO

Sviluppo A Foglio 37

Scala di 1:1000

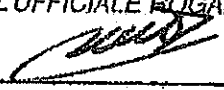
Isola S. Spirito

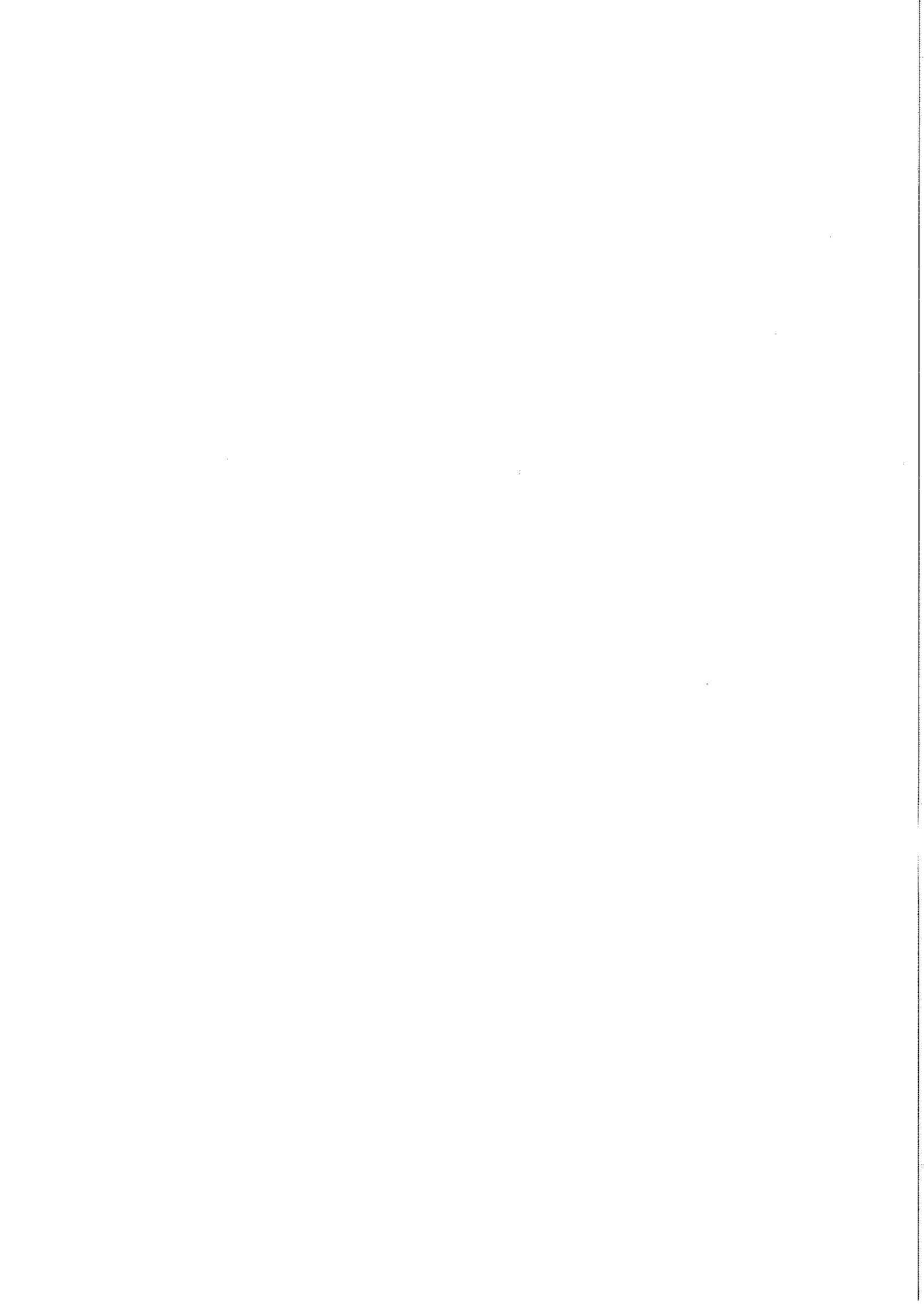


LA PRESENTE, COMPOSTA DA N° *16*
E' COPIA AUTENTICA DELL'ORIGINALE ESISTENTE
PRESSO QUESTO UFFICIO.

Padova, *31 AGO 2004*

L'UFFICIALE ROGANTE







5[^] REPARTO INFRASTRUTTURE

Indirizzo Telegrafico: 5° REPAINFRA - Padova

VERBALE DI CONSEGNA DELL'IMMOBILE DENOMINATO ISOLA DI SANTO SPIRITO IN VENEZIA (VE - VE 33).

Visto:

- il contratto in forma pubblica amministrativa n. [REDACTED] di rep. datato 14 gennaio 2004 con il quale il Ministero della Difesa vende alla POVEGLIA S.r.l. il compendio indicato in oggetto;
- il decreto ministeriale di approvazione n. 56/5 datato 06.04.2004, registrato alla Ragioneria Centrale in data 09.06.2004 al Registro n. 07 foglio 002 e pervenuto al 5° Reparto Infrastrutture in data 17.08.2004;
- l'avvenuta registrazione presso l'Ufficio Registro di Padova il 20.08.2004 agli Atti Pubblici n. 871;
- visto il contenuto degli articoli 5 e 6 del contratto sopra citato e relativo alle modalità della consegna del bene oggetto della alienazione;
- che sono state completate le operazioni di bonifica da ordigni residuati bellici ed è stato emesso la relativa dichiarazione di garanzia dalla impresa I.G. SERVICE s.r.l. datata 28.02.2004, che si rilascia in copia all'acquirente.

Dovendosi procedere alla formale consegna del bene,

oggi 12 (DODICI) del mese di agosto 2005,

sono convenuti:

il signor Lorenzo Fidora, in qualità di consigliere delegato della POVEGLIA s.r.l.;

il Funz. Amm.ne Giorgio Fassetta, Capo Ufficio Demanio del 5° Reparto Infrastrutture, in rappresentanza del Ministero della Difesa;

.....per procedere alle operazioni di cui sopra.

Eseguita la ricognizione dei luoghi ed accertata la corrispondenza del compendio alla descrizione del bene di cui al contratto citato nelle premesse, si procede alla sottoscrizione del presente verbale con il quale l'acquirente subentra alla proprietà dell'immobile di cui trattasi. Si prende atto dell'attuale stato dei luoghi che viene riportato nelle foto allegate al presente verbale.

Per il Ministero della Difesa
Funz. Amm. Giorgio Fassetta

Per la POVEGLIA s.r.l.
sig. Lorenzo Fidora

NOTA: PARTI RESE ILLEGIBILI NEL RISPETTO DELLE FINALITA'
DELLA PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D. LGS. 196/2003